



# **RELAZIONE SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 31.12.2012**

**EX ART. 73, comma 4 del  
TESTO UNICO BANCARIO (TUB)**

**banca popolare di spoleto spa**

in Amministrazione Straordinaria

## **EVENTI RILEVANTI DEL PERIODO ED EVENTI SUCCESSIVI AL 31.12.2012**

Si riepilogano di seguito i principali eventi dell'anno 2012, già commentati nelle Relazioni Finanziarie 2012 e, ove necessario, oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'art.114 del DLgs 58/1998 (TUF):

**In data 9 luglio 2012**, la Guardia di Finanza di Roma – Nucleo Speciale Polizia Valutaria, sotto il coordinamento della Procura della Repubblica di Spoleto, ha acquisito alcuni documenti presso la Direzione Generale e alcuni sportelli della Banca, al fine di verificare la sussistenza di alcune ipotesi di reato. L'iniziativa giudiziaria ha visto anche la notifica di n. 17 informazioni di garanzia nei confronti di clienti, esponenti, ex esponenti e dipendenti della Banca. Tale evento è stato oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'art.114 del DLgs 58/1998 (TUF). Gli Organi aziendali hanno espresso l'auspicio che gli accertamenti in corso possano dimostrare l'estraneità della Banca alle vicende oggetto d'indagine, rinnovando la fiducia nell'operato della Magistratura.

**In data 16 luglio 2012**, la Banca d'Italia – Area Vigilanza bancaria e finanziaria – Ispettorato Vigilanza ha avviato, presso la Direzione Generale della Banca e presso la controllante Spoleto Credito e Servizi soc. coop., una ispezione generale ordinaria ai sensi dell'articolo 54 del DLgs 385/93 (TUB).

**In data 27 luglio 2012**, l'azionista Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a. (detentrica del 26,005% delle azioni B.P.S. Spa) ha comunicato alla Spoleto Credito e Servizi s.c. (detentrica del 51,217% delle azioni B.P.S. Spa), la disdetta dell'accordo parasociale relativo alla Banca Popolare di Spoleto S.p.A.. Tale evento è stato oggetto di comunicazione al mercato ai sensi dell'art.114 del DLgs 58/1998 (TUF).

**In data 10 agosto 2012**, l'Assemblea dei Soci in sede straordinaria, ha deliberato:

- l'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni della Banca Popolare di Spoleto s.p.a.;
- l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ex art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile ed in una o più volte, fino ad un importo massimo di Euro 30.000.000, mediante emissione di azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto;
- l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ex art. 2420-ter cod. civ., ad emettere obbligazioni convertibili fino ad un importo nominale massimo di Euro 70.000.000, con eventuale opzione in capo alla Banca di rimborsare, a scadenza o anche anticipatamente, il prestito mediante consegna di azioni ordinarie e/o corrispettivo in denaro;
- la variazione dei seguenti articoli dello Statuto: art.13 comma 2 riguardante il recepimento delle disposizioni di legge in tema di operazioni degli esponenti bancari con parti correlate/collegate - l'introduzione del comma 4 dell'art.17 relativo alle modalità di riunione del Collegio Sindacale.

L'aumento di capitale sopra descritto è finalizzato all'ulteriore rafforzamento dei coefficienti di patrimonializzazione della Banca, in un contesto ancora fortemente segnato dalle dinamiche recessive dell'economia locale e nazionale e dall'andamento negativo della qualità del credito.

**In data 21 settembre 2012**, la Banca d'Italia ha comunicato che, in merito al progetto di aumento di capitale sociale e modifica dello Statuto, deliberati dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 10 agosto 2012, ed al progetto di modifiche statutarie, comunicato al mercato in data 18 settembre 2012, il procedimento di rilascio del provvedimento di autorizzazione di cui ai sensi dell'art. 56 del TUB viene sospeso fino al completamento dell'accertamento ispettivo.

**In data 23 ottobre 2012**, l'agenzia di rating Moody's ha rivisto al ribasso i ratings di Banca Popolare di Spoleto (informazione comunicata al mercato in data 24.10.12):

**Long Term Deposit (medio - lungo termine):** da Ba2 a B3

**Short Term Deposit (breve termine):** NP, invariato

**Bank Financial Strength (solidità finanziaria):** da D a E/caa2

**Outlook:** da negative a under review with direction uncertain

**In data 6 dicembre 2012**, si è conclusa l'ispezione generale ordinaria della Banca d'Italia – Area Vigilanza bancaria e finanziaria – Ispettorato Vigilanza, avviata in data 16 luglio 2012 presso la Direzione Generale della Banca e presso la controllante Spoleto Credito e Servizi soc. coop..

Si segnalano, inoltre, i seguenti eventi successivi al 31.12.2012, già comunicati al mercato ai sensi dell'art.114 del DLgs 58/1998 (TUF):

In data **8 febbraio 2013** il Ministero dell'Economia e delle Finanze, su proposta della Banca d'Italia, ha decretato lo scioglimento degli organi con funzioni di amministrazione e di controllo della Banca Popolare di Spoleto, sottoponendo la stessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 70, comma 1, lettera a) e b) del TUB.

In data **12 febbraio 2013** si sono insediati gli Organi Straordinari della procedura, nelle persone del dott. Giovanni Boccolini, del prof. avv. Gianluca Brancadoro, del dott. Nicola Stabile, quali Commissari Straordinari; del prof. Silvano Corbella, del prof. Avv. Giovanni Domenichini, e della prof.ssa avv. Giuliana Scognamiglio, quali componenti del Comitato di Sorveglianza.

In data **12 febbraio 2013** il dott. Francesco Tuccari è stato sospeso dalle funzioni di Direttore Generale.

In data **14 febbraio 2013**, l'agenzia di rating Moody's ha rivisto al ribasso i ratings di Banca Popolare di Spoleto:

**Long Term Deposit (medio - lungo termine):** da B3 a Caa2

**Short Term Deposit (breve termine):** NP, invariato

**Bank Financial Strength (solidità finanziaria):** da E/caa2 a E/ca

**Outlook:** under review with direction uncertain

**In data 15 febbraio 2013** la Banca d'Italia ha comunicato che le risultanze degli accertamenti ispettivi condotti presso la Banca costituiscono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione ex art 56 del T.U.B. relativa alle variazioni statutarie riguardanti l'operazione di rafforzamento patrimoniale, deliberate dall'Assemblea Straordinaria dei Soci del 10 agosto 2012. L'Organo di vigilanza informa, inoltre, che le altre variazioni statutarie deliberate nella stessa Assemblea Straordinaria, relative ad adeguamenti a prescrizioni normative o facoltà consentite dall'ordinamento non contrastano con la sana e prudente gestione della Banca.

In pari data Banca d'Italia ha fatto riserva di successive comunicazioni in ordine alle altre modifiche statutarie richieste dalla Banca e segnalate al mercato il 18 settembre 2012. **In data 27 febbraio 2013** la Gestione Commissariale ha comunicato a Banca d'Italia di non essere interessata ai tali modifiche.

**In data 7 marzo 2013** la Gestione Commissariale ha comunicato a Banca d'Italia che, considerando che solo con l'attività di accertamento in corso potrà emergere l'effettivo fabbisogno patrimoniale di cui la banca necessita, anche la fine di rispettare pienamente i requisiti di primo e secondo pilastro, non ha ritenuto di produrre osservazioni in ordine al rigetto dell'istanza di aumento di capitale.

**In data 8 marzo 2013** l'agenzia Fitch Ratings ha rivisto al ribasso la valutazione del merito creditizio dell'Italia, portando il rating dal precedente A- a BBB+, con outlook negativo. Le motivazioni indicate dall'agenzia di rating sono essenzialmente riconducibili all'incertezza

politica, derivante dalle ultime elezioni del 24-25 febbraio, che potrebbe costituire un freno alla riforme strutturali con possibili effetti negativi sull'economia reale. Il downgrade dell'agenzia Fitch, scelto dalla Banca come ECAI, comporterà un maggiore assorbimento patrimoniale del portafoglio degli "Intermediari Vigilati" italiani (ponderazioni strettamente legate a quelle degli Stati Sovrani), stimabile alla presente data e sulla base delle informazioni disponibili, in circa € 6 milioni.

## PREMESSA AL COMMENTO DEGLI AGGREGATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

Tenuto conto del provvedimento di Amministrazione Straordinaria emanato dal MEF l'8.2.2013 e considerato che alla data di scioglimento degli Organi di Amministrazione e Controllo della Banca il Bilancio d'esercizio 2012 non era stato ancora approvato, ai sensi dell'Art. 73, comma 4 del Testo Unico Bancario (TUB), *"...i commissari straordinari provvedono al deposito presso l'ufficio del registro delle imprese, in sostituzione del bilancio, di una relazione sulla situazione patrimoniale ed economica, redatta sulla base delle informazioni disponibili. La relazione è accompagnata da un rapporto del comitato di sorveglianza..."*.

La presente Relazione sulla situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2012 (nel seguito anche "Relazione") non costituisce, pertanto, un Bilancio d'esercizio ai sensi del Codice Civile, del DLgs 58/1998 (TUF), della normativa di vigilanza ed altra normativa di riferimento, né, infine, con riferimento ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS. Nella presente Relazione, inoltre, è contenuta un'informativa ridotta, rispetto a quella prevista per la redazione di un Bilancio d'esercizio.

La presente Relazione è stata redatta sulla base dei dati contabili e delle informazioni disponibili alla data del 15.3.2013, forniti dalle competenti strutture tecniche della Banca.

I criteri di valutazione adottati per la redazione della presente Relazione 2012 sono conformi a quelli utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio 2011 e, quindi, nella prospettiva della continuità aziendale, ancorché la Gestione Commissariale, avviata in data 12.2.2013, non abbia potuto effettuare valutazioni compiute sul tema.

## DINAMICA DEGLI AGGREGATI PATRIMONIALI

### LA GESTIONE DEL RISPARMIO

Al 31.12.2012 la Raccolta Complessiva della Banca si attesta a € 4.163 milioni, registrando un incremento di € 293 milioni (+7,6%) rispetto a dicembre 2011.

#### RACCOLTA DA CLIENTELA (in milioni di €)

valori puntuali	31/12/12	31/12/11	Var su 31/12/11		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/12	31/12/11
<b>Raccolta diretta da clientela</b>	<b>2.753</b>	<b>2.488</b>	<b>265</b>	<b>10,7</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
debiti verso clientela	1.548	1.485	63	4,2	56,2	59,7
debiti rappresentati da titoli	1.205	1.003	202	20,1	43,8	40,3
<b>Raccolta indiretta da clientela</b>	<b>1.410</b>	<b>1.382</b>	<b>28</b>	<b>2,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
risparmio gestito	497	474	23	4,9	35,2	34,3
risparmio amministrato	913	908	5	0,6	64,8	65,7
<b>Raccolta complessiva da clientela</b>	<b>4.163</b>	<b>3.870</b>	<b>293</b>	<b>7,6</b>		

## La raccolta diretta

Nell'ambito delle attività di gestione del risparmio, la Raccolta diretta segna nell'esercizio 2012 un incremento del 10,7% rispetto al 31.12.2011, determinato da una crescita dei *debiti rappresentati da titoli* pari al 20,1% (+€ 202 milioni) e di una crescita dei *debiti verso clientela* del 4,2% (+ € 63 milioni).

Di seguito la scomposizione della raccolta diretta al 31.12.2012:

### RACCOLTA DIRETTA ( in milioni di € )

valori puntuali	31/12/12	31/12/11	Var su 31/12/11		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/12	31/12/11
Conti correnti e depositi liberi	1.385	1.323	62,0	4,7	89,5	89,1
Pronti contro termine	18	51	-33,0	-64,7	1,2	3,4
Depositi a risparmio	145	111	34,0	30,6	9,4	7,5
<b>Debiti verso clientela</b>	<b>1.548</b>	<b>1.485</b>	<b>63,0</b>	<b>4,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
Titoli in circolazione	1.156	954	202,0	21,2	95,9	95,1
Passività subordinate	49	49	0,0	0,0	4,1	4,9
<b>Debiti rappresentati da titoli</b>	<b>1.205</b>	<b>1.003</b>	<b>202,0</b>	<b>20,1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
<b>Totale Raccolta Diretta da cliente</b>	<b>2.753</b>	<b>2.488</b>	<b>265,0</b>	<b>10,7</b>		

Nell'ambito del comparto *debiti verso clientela*, i conti correnti crescono del 4,7% (+€ 62 milioni), i depositi a risparmio crescono del 30,6% (+€ 34 milioni), mentre le forme di raccolta in pronti contro termine calano di € 33 milioni, pari ad una riduzione del 64,7%.

I *debiti rappresentati da titoli*, pari a circa € 1.205 mila, crescono del 20,1% rispetto al 31.12.2011 (+€202 milioni), a seguito dell'incremento dei *certificati di deposito*, che ha più che compensato il calo riscontrato nei prestiti obbligazionari (- € 89 milioni, pari ad una riduzione del 9,2%).

## La raccolta indiretta

La raccolta indiretta, comprensiva delle polizze vita al netto dei riscatti, segna rispetto al 31.12.2011 un incremento complessivo di € 28 milioni circa (+4,9%). Tale fenomeno è frutto della crescita sia dei volumi di risparmio amministrato (+ € 5 milioni, pari ad un incremento dello 0,6%), sia nel comparto del "risparmio gestito" (+ € 23 milioni rispetto al 31.12.2011); nel dettaglio: le "gestioni patrimoniali titoli e fondi" segnano un incremento del 12,1% (circa €11 milioni); i "fondi comuni di investimento" crescono del 25,0% (+ € 56 milioni), mentre il comparto "banca assicurazione" registra un calo del 27,7% per circa € 44 milioni.

Di seguito, nel dettaglio, i dati relativi al risparmio gestito:

### RISPARMIO GESTITO ( in milioni di € )

valori puntuali	31/12/12	31/12/11	Var su 31/12/11		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/12	31/12/11
G.P.M. e G.P.F.	102	91	11	12,1	20,5	19,2
Fondi Comuni di Investimento	280	224	56	25,0	56,3	47,3
Polizze di Assicurazione Vita(*)	115	159	-44	-27,7	23,1	33,5
<b>Totale risparmio gestito</b>	<b>497</b>	<b>474</b>	<b>23</b>	<b>4,9</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*) valore al netto dei riscatti

## L'INTERBANCARIO

L'indebitamento netto interbancario ha registrato, nel corso dell'esercizio 2012, un incremento di € 138 milioni (+31% circa), in relazione alla dinamica di maggiore crescita dei volumi di impieghi a clientela rispetto alla crescita della raccolta diretta.

Si è registrata, inoltre, nel 2012 una ricomposizione dell'indebitamento verso la componente Banche Centrali (in crescita di € 347 milioni nel periodo) ed una riduzione dell'indebitamento verso altre banche (depositi, operazioni di pct passivi). Tale incremento verso la Banca Centrale è anche connesso alle seguenti operazioni poste in essere dalla Banca nel primo semestre 2012: emissioni di € 210 milioni (valore nozionale) di obbligazioni garantite dal Stato Italiano (ex. c.d. "Decreto Salva Italia") scadenza 3 e 5 anni, cartolarizzazione di un portafoglio di mutui in bonis ed integrale riacquisto delle senior notes emesse dalla Società Veicolo Spoleto Mortgages 2011 per circa €320 milioni di nozionale (scadenza 2053).

Di seguito, il dettaglio delle voci di bilancio Crediti e Debiti verso banche:

POSIZIONE INTERBANCARIA NETTA (in milioni di €)				
valori puntuali	31/12/12	31/12/11	Var su 31/12/11	
			assoluta	%
Riserva obbligatoria	4	25	-21	-84,0
Altri crediti	0	0	0	---
<b>Crediti verso Banche Centrali</b>	<b>4</b>	<b>25</b>	<b>-21</b>	<b>-84,0</b>
Conti correnti e depositi liberi	8	5	3	60,0
Depositi vincolati	5	0	5	---
Titoli di debito	84	92	-8	-8,7
<b>Crediti verso altre banche</b>	<b>97</b>	<b>97</b>	<b>0</b>	<b>0,0</b>
<b>Totale Crediti verso Banche</b>	<b>101</b>	<b>122</b>	<b>-21</b>	<b>-17,2</b>
<b>Debiti verso banche centrali</b>	<b>667</b>	<b>320</b>	<b>347</b>	<b>108,4</b>
Conti correnti e depositi liberi	10	22	-12	-54,5
Depositi vincolati	11	132	-121	-91,7
PCT passivi	0	97	-97	-100,0
Altri Debiti	1	1	0	0,0
<b>Debiti verso altre banche</b>	<b>22</b>	<b>252</b>	<b>-230</b>	<b>-91,3</b>
<b>Totale Debiti verso Banche</b>	<b>689</b>	<b>572</b>	<b>117</b>	<b>20,5</b>
<b>Saldo netto interbancario</b>	<b>-588</b>	<b>-450</b>	<b>-138</b>	<b>30,7</b>

## LA GESTIONE DEL CREDITO

### L'attività commerciale

Al 31 dicembre 2012 la consistenza degli impieghi a clientela si attesta ad € 2.966 milioni, in crescita del 13,2% sul 31 dicembre 2011.

IMPIEGHI (in milioni di €)				
valori puntuali	31/12/12	31/12/11	Var su 31/12/11	
			assoluta	%
Crediti verso clientela (comprese sofferenze nette)	2.966	2.621	345	13,2

La disaggregazione per forme tecniche riportata nella tabella seguente indica che le principali forme tecniche sono rappresentate da: *mutui*, che presentano una incidenza sul totale impieghi del 58,6% (volumi in crescita del 17,3% sul 31.12.2011); *conti correnti* che pesano sul totale impieghi per il 18,4% (volumi in crescita del 6,8% sul 31.12.2011); *altre operazioni* di anticipazione che incidono sul totale dei crediti a clientela per il 10,1% (volumi in crescita del 16,8% sul 2011).

**IMPIEGHI PER FORME TECNICHE (in milioni di €)**

valori puntuali	31/12/12	31/12/11	Var su 31/12/11		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/12	31/12/11
Conti correnti	547	512	35,0	6,8	18,4	19,5
Mutui	1.738	1.482	256,0	17,3	58,6	56,5
Carte di credito, prestiti pers., cessione del quinto	59	62	-3,0	-4,8	2,0	2,4
Titoli di debito	17	33	-16,0	-48,5	0,6	1,3
Polizze di capitalizzazione	-	1	-1,0	-100,0	-	0,0
Altre operazioni	299	256	43,0	16,8	10,1	9,8
Crediti deteriorati	306	276	30,0	10,9	10,3	10,5
<b>Totale</b>	<b>2.966</b>	<b>2.622</b>	<b>344,0</b>	<b>13,1</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

La voce titoli di debito (che presenta una incidenza residuale dello 0,6% sul totale crediti) comprende circa € 12,2 milioni di titoli obbligazionari (in gran parte rivenienti dall'operazione di trasferimento titoli effettuata al 30.9.2008, per residui € 7,2 milioni) e circa € 4,8 milioni relativi al titolo Junior Ulisse 4 derivante dalla cartolarizzazione di crediti *non performing* originati dalla Banca nel 2001.

Si segnala infine che i Crediti di firma ammontano a € 42,5 milioni (contro € 36,9 milioni al 31 dicembre 2011)



## La qualità del credito

Al 31.12.2012 il totale delle Attività Deteriorate al lordo e al netto dei dubbi esiti ammontano rispettivamente ad € 508,7 milioni ed € 306,1 milioni; l'incidenza sugli impieghi lordi e netti risulta rispettivamente pari al 16% e al 10,32%; il rapporto di copertura medio è del 39,9% circa.

CREDITI A CLIENTELA SECONDO IL GRADO DI RISCHIO (in milioni di €)

valori puntuali	31/12/21	31/12/11	Var su 31/12/11		Incid. %	
			assoluta	%	31/12/12	31/12/11
Sofferenze	126,2	88,0	38,2	43,4	4,25	3,36
Incagli	142,4	133,2	9,2	6,9	4,80	5,08
Crediti scaduti	37,5	52,8	-15,3	-29,0	1,26	2,01
Crediti ristrutturati	-	1,5	-1,5	-100,0	0,00	0,06
<b>Totale crediti dubbi</b>	<b>306,1</b>	<b>275,5</b>	<b>30,6</b>	<b>11,1</b>	<b>10,32</b>	<b>10,51</b>
Impieghi in bonis	2.660,0	2.345,7	314,3	13,4	89,68	89,49
<b>Totale Crediti Clientela</b>	<b>2.966,1</b>	<b>2.621,2</b>	<b>344,9</b>	<b>13,16</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>

Le sofferenze lorde e nette ammontano rispettivamente ad € 299,2 milioni (contro € 203,8 milioni al 31.12.2011) e € 126 milioni circa (contro € 88 milioni al 31.12.2011); il coverage ratio si attesta al 57,8%; tenuto conto delle posizioni incluse nel portafoglio incagli, commentate nel paragrafo successivo, che presentano "di fatto" al 31.12.2012 lo status di sofferenza, il coverage medio sarebbe pari al 54,8% circa (56,8% al 31.12.2011). Le sofferenze lorde e nette rappresentano il 9,4% e il 4,2% rispettivamente degli impieghi lordi e netti a clientela (7,4% e 3,3% al 31.12.2011).

Gli incagli lordi e netti al 31.12.2012 ammontano rispettivamente ad € 171,3 milioni (€ 149,8 milioni al 31.12.2011) e € 142,4 milioni (€133,2 milioni al 31.12.2011) con coverage del 16,9% (11,1% al 31.12.2011). Al riguardo si precisa che tale comparto include circa € 32,9 milioni di posizioni in "pre-contenzioso" che per motivi tecnico/organizzativi non sono stati classificati a Sofferenza entro il 31.12.2012 ma che verranno trasferiti a maggior rischio nei primi mesi del 2013; su tali posizioni sono state applicate delle % di svalutazione adeguate al reale status (per €12,9 milioni). Si segnala, inoltre, che ulteriori rettifiche di valore su posizioni ad "Incaglio" sono state stanziare nel Fondo oneri futuri per € 5,3 milioni (di cui €2,6 milioni riferite ad esposizioni da classificare a Sofferenza per complessivi €15,4, che verranno classificate a voce propria nei primi mesi del 2013), non iscritte nelle pertinenti voci economico/patrimoniali per motivi tecnico/organizzativi. Tenuto conto di quanto sopra, il coverage medio del portafoglio Incagli "effettivo" si attesta al 13,6% circa. Si riporta, infine, che gli incagli lordi e netti su impieghi lordi e netti a clientela sono rispettivamente pari al 5,4% e al 4,8% (5,4% e 5,1% al 31.12.2011).

I crediti scaduti lordi e netti ammontano rispettivamente ad € 38,3 milioni (€ 54,9 milioni al 31.12.2011) e € 37,5 milioni circa (€ 53,8 milioni al 31.12.2011). La svalutazione media dei crediti scaduti nel loro complesso si attesta al 2,0% (2,1% al 31.12.2011); in particolare al 31.12.2012 la svalutazione media degli scaduti maggiori da 90 giorni si attesta a 3,75% (5,3% al 31.12.2011) mentre la svalutazione media dei crediti scaduti da oltre 90 giorni e garantiti da immobili, determinata tenendo conto dei presidi posti a tutela del rischio di credito, si attesta allo 0,86% (0,60% al 31.12.2011). L'incidenza dei crediti scaduti lordi sugli impieghi lordi e netti a clientela è rispettivamente pari all'1,2% (2,0% al 31.12.2011) e all'1,26% (2,1% al 31.12.2011).

Infine, a fronte della rischiosità implicita negli stessi crediti in bonis sussistono accantonamenti su base collettiva per circa € 11,0 milioni (€ 10,3 milioni al 31.12.2011) che rappresentano una percentuale media di copertura dello 0,41% (0,44% al 31.12.2011).

## LA STRUTTURA DEL PORTAFOGLIO TITOLI DI PROPRIETA' E DELLE ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2012 il portafoglio titoli di proprietà ammonta (a valori di bilancio) ad € 576,1 milioni (€ 659,9 milioni il valore medio annuo), ripartito nei seguenti portafogli:

RIPARTIZIONE TITOLI DI PROPRIETA' PER PORTAFOGLIO CONTABILE AL 31/12/2012	Val.Bilancio €/mln
1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione (HFT)	84,5
2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)	390,9
3 - Finanziamenti e crediti (L&R)	100,7
<b>Totale Portafoglio Titoli di Proprietà al 31.12.2012</b>	<b>576,1</b>

I titoli contenuti nel portafoglio di proprietà sono, inoltre, così composti :

- per circa € 375 milioni: sono destinati a soddisfare impegni vari della Banca
- per circa € 201,1 milioni: sono rappresentati da titoli “not - eligible”, liberi da vincoli.

Riguardo ai “*titoli destinati a soddisfare impegni vari della banca*”, in dettaglio trattasi di: titoli stanziati in Banca d'Italia per eventuali esigenze di liquidità (€ 342,4 milioni circa); titoli impegnati a cauzione su emissione di assegni circolari (circa € 27,3 milioni) e titoli al servizio delle operazioni di pronti contro termine passivi con clientela ordinaria e banche (circa € 5,2 milioni a valori di bilancio, al netto delle operazioni in PCT con sottostanti obbligazioni proprie riacquistate).

Si precisa, inoltre, che la Banca presenta:

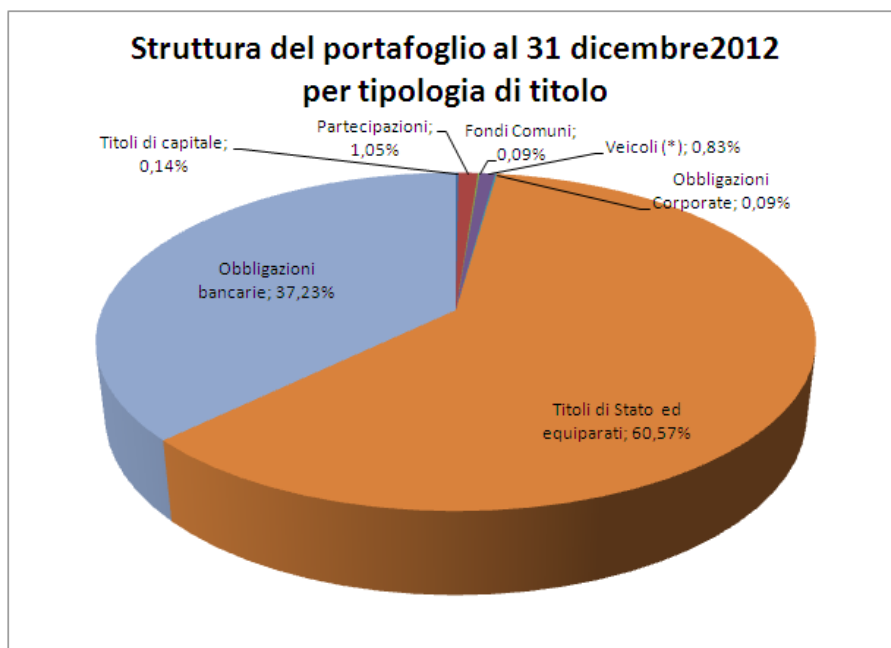
- titoli stanziati in Banca d'Italia per esigenze di liquidità per complessivi € 917,6 milioni<sup>1</sup> di valore nominale (valore post *haircut* € 751 milioni circa); importo utilizzato € 667,8 milioni circa (valore post *haircut*);
- “overdraft disponibile” pari ad €83,2 milioni circa (valore post *haircut*);
- ulteriori titoli “stanzabili” per € 143,3 milioni (valore stimato post *haircut*).

Si precisa che, ai sensi della “Liquidity Policy” della Banca, entro il 31.12.2012 è stata costituita una “riserva indisponibile” di titoli stanziabili pari a circa € 131,4 milioni di valore nominale (equivalente al 5% dei crediti in bonis al 31.12.2011).

Il grafico sotto riportato evidenzia la composizione del portafoglio di proprietà: Obbligazioni Bancarie (37,2% circa) e Titoli di Stato (circa 60,6%), Altro (2,2%).

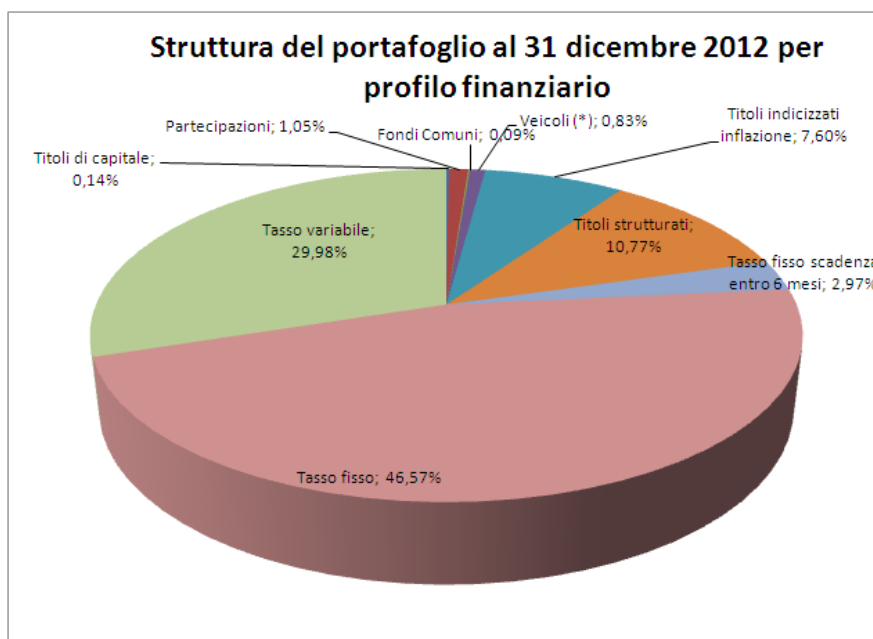
[1] Di cui: € 210 milioni (valore nominale) relativi a emissioni obbligazionarie proprie garantite dallo Stato e riacquistate; € 284,4 milioni (valore nominale; nominale originario € 320 milioni) di titoli rivenienti dall'operazione di auto-cartolarizzazione Spoleto Mortgages 2011 ed € 82,2 milioni (valore nominale) di titoli derivanti da operazioni di prestito titoli con “clientela istituzionale”. **Tali titoli, per un totale di € 576,6 milioni, ai sensi della normativa di bilancio, non vengono esposti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.**

I residui €341,1 milioni circa (a valore nominale) sono titoli del portafoglio di proprietà (per € 342,2 milioni, a valore di bilancio) stanziati in Banca d'Italia per eventuali esigenze di liquidità.



(\*) Trattasi del titolo Junior della Cartolarizzazione di crediti *non performing* della Banca (Ulisse 4, valore di bilancio € 4,8 milioni)

Con riferimento al profilo finanziario si segnala che, come evidenziato dal seguente grafico, il 29,9% del portafoglio è rappresentato da titoli a tasso variabile, il 49,5% è rappresentato da titoli a tasso fisso, di cui il 2,97% con scadenza entro sei mesi.



(\*) Trattasi del titolo Junior della Cartolarizzazione di crediti *non performing* della Banca (Ulisse 4).

(1) I titoli strutturati, pari a circa € 62 milioni di controvalore, fanno capo a due principali tipologie: titoli indicizzati ai tassi swap a 10 e 30 anni (CMS), con cap e floor, per circa € 40,3 milioni di controvalore e titoli con cedole indicizzate all'euribor a 6 mesi con cap o floor per i restanti € 21,7 milioni circa di controvalore. Non sono presenti titoli con derivati creditizi.

Nel complesso il portafoglio è caratterizzato da una durata finanziaria di 1,872 anni.

Considerando esclusivamente il rendimento cedolare, la redditività del suddetto portafoglio nel corso dell'esercizio 2012 è risultata pari a un valore medio annualizzato del 3,7% circa.

Nelle tabelle seguenti vengono esposti la composizione delle voci di stato patrimoniale relative alle attività finanziarie e ai derivati di copertura della Banca.

Si segnala infine che, in data 6 marzo 2012, la Banca ha sottoscritto i titoli obbligazionari emessi dalla SPV "Spoleto Mortgages 2011 – Società per la cartolarizzazione" (tranche senior: € 320 milioni; tranche junior: € 105 milioni) a fronte della cessione, avvenuta in data 9 dicembre 2011, di un portafoglio di mutui residenziali di circa € 425 milioni.

## Strumenti finanziari di negoziazione

Strumenti finanziari di negoziazione				
(in milioni di €)	31/12/12	31/12/11	Var su 31/12/11	
			assoluta	%
Titoli di negoziazione	84,5	116,7	-32,2	-27,6
Valore positivo contratti derivati di negoziazione	7,0	6,4	0,6	9,4
<b>Attività finanziarie di negoziazione</b>	<b>91,5</b>	<b>123,1</b>	<b>-31,60</b>	<b>-25,7</b>
Valore negativo contratti derivati di negoziazione	-2,8	-2,2	-0,6	27,3
Altre passività di negoziazione	0	0	n.s.	n.s.
<b>Passività finanziarie di negoziazione</b>	<b>-2,8</b>	<b>-2,2</b>	<b>-0,60</b>	<b>27,3</b>

Le attività finanziarie di negoziazione, pari ad € 91,5 milioni, accolgono i titoli di debito e di capitale classificati nel portafoglio di trading, nonché il valore positivo dei contratti derivati di negoziazione; le passività finanziarie di negoziazione riguardano i contratti derivati di trading con valore negativo. Si precisa che i contratti derivati di trading comprendono quasi esclusivamente operazioni poste in essere con finalità di copertura gestionale.

I derivati con valore negativo sono principalmente riferiti ai contratti stipulati in relazione al prodotto 'For You' mentre nei derivati con valore positivo sono incluse le opzioni con cap sui tassi di interesse, gli swap con struttura 'Zero Coupon' e il Basis Swap riveniente dalla cartolarizzazione dei mutui in bonis effettuata nel 2003. L'effetto economico della valutazione/negoziazione dei derivati di trading è pari a € - 378 mila.

## Attività finanziarie disponibili per la vendita

Attività finanziarie disponibili per la vendita				
(in milioni di €)	31/12/12	31/12/11	Var su 31/12/11	
			assoluta	%
Titoli di debito disponibili per la vendita	384,5	343,8	40,7	11,8
Investimenti azionari disponibili per la vendita	6,4	6,9	-0,5	-7,2
<b>Totale attività finanziarie disponibili per la vendita</b>	<b>390,9</b>	<b>350,7</b>	<b>40,20</b>	<b>11,5</b>

Al 31 dicembre 2012 la voce totalizza 390,9 milioni di euro, in crescita dell'11,5% rispetto al 31 dicembre 2011, per effetto della componente titoli di debito (€ +40,7 milioni) ed in particolare della componente 'titoli Governativi italiani'.

Con riferimento alla componente azionaria, si segnala che la stessa è riconducibile per circa €3,5 milioni ad una quota di partecipazione del 2,498% nella società Cedacri iscritta al valore di costo. Tale società è anche fornitore della Banca di servizi di outsourcing.

La restante parte è principalmente costituita da quote azionarie della finanziaria regionale Gepafin, azioni di Banca MPS e quote azionarie della società EDI.B Spa che, tramite la propria partecipazione di controllo in IEL, è proprietaria, tra le altre, della testata "Il Corriere dell'Umbria".

### Derivati di copertura

La tabella seguente fornisce una rappresentazione complessiva dei valori dei contratti derivati di copertura di attività e di passività.

Derivati di copertura				
(in milioni di €)	31/12/12	31/12/11	Var su 31/12/11	
			assoluta	%
Valore positivo dei contratti di copertura di fair value	10,7	11,4	-0,7	-6,1
Valore negativo dei contratti di copertura di fair value	-26,0	-23,7	-2,3	9,7
<b>Totale</b>	<b>-15,3</b>	<b>-12,3</b>	<b>-3,00</b>	<b>24,4</b>

In particolare si segnala che la Banca ha posto in essere esclusivamente operazioni di copertura (specifiche e generiche) di fair value a fronte del rischio di tasso di interesse.

L'effetto economico complessivo dell'attività di copertura corrisponde ad un valore netto negativo di € 1.375 mila circa (iscritto nella voce 90 del Conto Economico – Risultato netto delle attività di copertura), risultante da una variazione negativa per € 4.037 mila del fair value dei derivati di copertura e da una variazione positiva di fair value delle poste coperte per € 2.662 mila.

## IL CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERI GESTIONALI

Nel prospetto seguente vengono riportati e commentati i dati di Conto economico al 31.12.2012 riclassificati secondo criteri gestionali la cui finalità è quella di garantire una più chiara lettura delle dinamiche andamentali.

Di seguito, nel dettaglio gli interventi di riclassificazione apportati al conto economico, in costanza con quanto presentato nell'esercizio 2011, che viene esposto in forma comparativa:

a) la voce "Margine di interesse" del Conto economico gestionale, relativa all'anno 2011, è stata depurata da alcune voci, riclassificate per analogia nella voce "Commissioni" del Conto economico riclassificato (pari ad €6.623 mila e relative alla cms),

b) la voce "Commissioni" del Conto economico riclassificato risulta dallo sbilancio tra la voce di bilancio 40 (Commissioni attive) e la voce 50 (Commissioni passive) ed include, per il 2011, la riclassifica citata al punto a);

c) la voce "Dividendi, proventi simili e Utili (Perdite) delle partecipazioni" del Conto economico riclassificato ricomprende i valori della voce di bilancio 70 (Dividendi e proventi simili) e della voce 210 (Utili/Perdite delle partecipazioni);

d) la voce "Risultato netto da negoziazione / valutazione attività finanziarie" del Conto economico riclassificato ricomprende le voci di bilancio 80 (Risultato netto delle attività di negoziazione), la voce 100 (Utile/perdita da cessione e riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e detenute sino a scadenza, passività finanziarie) e la voce 110 (Risultato netto delle attività e delle passività valutate al fair value);

e) la voce "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti" del Conto economico riclassificato ricomprende la voce di bilancio 130 a) (rettifiche nette per deterioramento di crediti) e la quota di "utilizzi" e/o "accantonamenti" riferiti ad alcune posizioni creditizie, contenuti nella voce di bilancio 160 (Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri). Analogamente, la citata voce del Conto economico riclassificato, "Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri", è stata depurata delle componenti di cui sopra;

f) la voce "Altri oneri e proventi" del Conto economico riclassificato corrisponde alla voce di bilancio 190 (Altri oneri/proventi di gestione), depurata dei "Recuperi di spesa" che sono ricompresi nella struttura dei Costi operativi del Conto economico riclassificato (cfr punto f);

g) la voce di conto economico riclassificato "Recuperi di spesa" include i recuperi delle imposte di bollo, dell'imposta sostitutiva, ed altri recuperi di spese contabilizzate in bilancio nella voce 190 (Altri oneri e proventi di gestione); nel conto economico riclassificato tale voce è esposta a parziale rettifica delle spese amministrative, nell'ambito dei Costi operativi.

Conto Economico riclassificato secondo criteri gestionali				
(in migliaia di €)	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni ass	%
<b>Margine di interesse</b>	<b>78.880</b>	<b>72.434</b>	<b>6.446</b>	<b>8,9%</b>
Commissioni	45.033	43.290	1.743	4,0%
<b>Margine di intermediazione primario</b>	<b>123.913</b>	<b>115.724</b>	<b>8.189</b>	<b>7,1%</b>
Dividendi e proventi simili e utili/ perdite delle partecipazioni (70+210)	13	51	-38	-74,5%
Risultato netto da negoziazione / valutazione attività finanziarie	15.923	547	15.376	>100%
Risultato netto dell'attività di copertura	(1.375)	(1.045)	-330	31,6%
Altri oneri e proventi	(1.864)	(774)	-1.090	140,8%
<b>Margine di intermediazione</b>	<b>136.611</b>	<b>114.503</b>	<b>22.108</b>	<b>19,3%</b>
Spese amministrative:	(94.402)	(91.749)	(2.653)	2,9%
a) spese per il personale	(53.418)	(54.944)	1.526	-2,8%
b) altre spese amministrative	(40.984)	(36.805)	-4.179	11,4%
Recuperi di spesa	9.487	9.172	315	3,4%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	(2.614)	(2.576)	-38	1,5%
<b>Oneri operativi</b>	<b>(87.529)</b>	<b>(85.153)</b>	<b>(2.376)</b>	<b>2,8%</b>
<b>Risultato di gestione</b>	<b>49.082</b>	<b>29.350</b>	<b>19.732</b>	<b>67,2%</b>
Accantonamenti netti a fondi rischi e oneri	(1.187)	(2.052)	865	-42,1%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(87.316)	(37.941)	-49.375	>100%
a) crediti	(85.225)	(36.541)	-48.684	>100%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(556)	(1.339)	783	-58,5%
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza			0	
d) altre operazioni finanziarie	(1.535)	(61)	-1.474	>100%
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	6		6	0,0%
<b>Utile Lordo della op.tà corrente</b>	<b>(39.415)</b>	<b>(10.643)</b>	<b>(28.772)</b>	<b>270,3%</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.590	(1.345)	8.935	-664,3%
<b>Utile Netto</b>	<b>(31.825)</b>	<b>(11.988)</b>	<b>(19.837)</b>	<b>165,5%</b>

Il **Margine di interesse** al 31.12.2012 si attesta a € 78.880 mila registrando una crescita dell'8,9% sul valore al 31.12.2011 (+6,4 milioni). Includendo nel suddetto margine le commissioni passive connesse all'attività di Tesoreria la crescita si attesterebbe al 3,2%. In dettaglio:

- Il "**Margine di interesse da clientela riclassificato**", pari ad € 65.022 mila, risulta in crescita anno su anno di € 940 mila circa (+ 1,47%).

Con riferimento alle masse intermedie, il 2012 è stato caratterizzato da una rilevante crescita dei volumi: €405 milioni la crescita degli impieghi medi ed €181 milioni la crescita della raccolta media da clientela.

Lo spread tra tassi attivi – tassi passivi si è ridotto dal 3,03 medio del 2011 al 2,46 medio del 2012, a seguito di alcuni fattori tra i quali: calo del rendimento medio degli attivi (4,59% medio del 2012 contro il 4,66% medio del 2011, al netto della cms) anche conseguente alla riduzione dei parametri di mercato (-1% medio circa il calo dell'euribor 3 mesi) e all'incremento del costo del funding (2,13% il costo medio della raccolta diretta complessiva nel 2012, inclusa clientela istituzionale, contro l'1,63% del 2011), anche dovuto ai prodotti di raccolta emessi a tassi elevati (es. certificati di deposito).

- Il "**portafoglio titoli di proprietà**", ha fornito un contributo positivo di € 23.910 mila, in crescita di oltre il 70,4% sul 2011 (+ 9,0 milioni circa).

- L' "**attività di copertura**" delle poste dell'attivo e del passivo, riferibili alla clientela, in termini di margine di interesse, ha fornito un contributo negativo di €3.406 mila, contro €2.889 mila del 2011.

- Il **“margine di interesse della tesoreria”** risulta negativo e pari ad - € 6.646 mila, contro - € 3,682 mila del 2011. Riclassificando nel suddetto margine, per omogeneità, alcune *commissioni passive connesse al funding di tesoreria* (commissioni passive su obbligazioni emesse dalla Banca garantite dallo Stato Italiano e commissioni passive su operazioni di prestito titoli con clientela istituzionale) il valore 2012 sarebbe pari a - €10.797 mila, in crescita sul 2011 di €7.116 milioni. Il maggiore onere descritto è anche correlato all’incremento dell’indebitamento interbancario che passa da circa € 228 milioni medi del 2011 a circa € 663 milioni medi del 2012 (per dettagli, si rinvia al paragrafo “L’Interbancario”).

VOCE DI RICAVO / SPESA CDG	DICEMBRE 2012			DICEMBRE 2011			var12_11	var12_11%	
	PATRIMONIALE	ECONOMICO	TASSO	PATRIMONIALE	ECONOMICO	TASSO			
<b>MARGINE DA CLIENTELA</b>									
CREDITI VERSO CLIENTELA	2.644.725.503,09	121.456.601	4,59	2.239.882.649	109.069.309	4,87	12.387.292	11,36%	
commissione massimo scoperto							-4.623.055	4.623.055	-100,00%
CREDITI VERSO CLIENTELA	2.644.725.503,09	121.456.601	4,59	2.239.882.649	104.446.254	4,66	17.010.348	16,29%	
DEBITI VERSO CLIENTELA	1.757.371.408	27.913.833	1,59	1.542.168.811	14.409.828	0,93	13.504.005	93,71%	
TITOLI IN CIRCOLAZIONE	886.776.277	28.520.690	3,22	920.745.137	25.954.256	2,82	2.566.434	9,89%	
TOTALE RACCOLTA DA CLIENTELA	2.644.147.686	56.434.523	2,13	2.462.913.948	40.364.084	1,63	16.070.439	39,81%	
SPREAD TASSI ATT.-TASSI PASS.CLIENTELA		65.022.079	2,46		64.082.170	3,03	939.909	1,47%	
PORTAFOGLIO TITOLI	659.442.784	23.910.109	3,63	542.102.157	14.922.443	2,75	8.987.666	60,23%	
SBILANCIO INTERESSI COPERTURE		-3.406.321			-2.888.944		-517.377	17,91%	
<b>MARGINE DI TESORERIA</b>									
TOTALE MARGINE INTERESSE BANCHE		-6.646.080			-3.681.872		-2.964.207	80,51%	
COMMISSIONI PASSIVE INDEBITAMENTO DI TESORERIA		-4.151.460					-4.151.460		
TOTALE MARGINE INTERESSE BANCHE RICLASSIFICATO	662.916.465	-10.797.540		228.423.607	-3.681.872		-7.115.668	193,26%	

Il **Margine commissionale**, pari ad €45.033 mila, risulta in crescita di circa il 4% sul periodo precedente; il **“Margine commissionale al netto delle poste connesse al funding di tesoreria”**, riclassificate nel margine di interesse, è invece in crescita del 13,6%.

Il **Margine di intermediazione primario** si attesta a € 123.913 mila, in crescita del 7,1% sul valore al 31.12.2011.

I **Dividendi**, sono pari a € 13 mila (€ 51 mila al 31.12.2011).

Il **Risultato netto da negoziazione/valutazione attività finanziarie** registra un risultato positivo netto di circa € 15.923 mila, notevolmente superiore ai dati al 31.12.2011 (€ 548 mila).

Al 31 dicembre 2012 il suddetto margine include:

- € 5.283 mila, come *utile netto dell’attività di negoziazione* (€ - 1.225 mila al 31 dicembre 2011), risultante dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

- utili netti da negoziazione titoli per € 3.301 mila (€ 837 mila al 31.12.2011),
- plusvalenze da valutazione titoli per € 2.108 mila (- € 1,943 mila al 31.12.2011),
- risultato da negoziazione/valutazione derivati di trading per € - 378 mila (€ - 502 mila al 31.12.2010),
- differenziali e premi su derivati di trading presentano con valore positivo per € 94 mila (€ 184 mila al 31.12.2011);
- utili su cambi per € 158 mila circa (€ 199 mila al 31.12.2011)

- € 10.640 mila: *utili da cessione o riacquisto di crediti, attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie* (€ 1.773 mila circa al 31.12.2011);



Il **Risultato netto delle attività di copertura** al 31.12.2012, negativo per € 1.375 mila, segna un peggioramento rispetto all'esercizio precedente (€ - 1.045 mila al 31.12.2011).

Il **Margine di intermediazione** si attesta a € 136.611 mila, in crescita del 19,3% sul 31 dicembre 2011.

Gli **Oneri operativi** sono pari ad € 87.529 mila ed in crescita sul 2011 del 2,8%; normalizzando i valori 2011 delle componenti "non ripetibili" la crescita anno su anno risulta pari al 7,7%.

I **Costi del personale**, pari ad € 53.418 mila, registrano un calo del 2,8%. Depurando il dato 2011 degli oneri "non ripetibili" (€ 3.399 mila, relativi ad oneri relativi alle dimissioni del precedente Direttore Generale ed ai patti di non concorrenza pagati dalla Banca per alcune assunzioni 2011), il dato 2012 si presenta in crescita sul 2011 di circa il 4%. Tale valore rappresenta il risultato netto dei seguenti fattori:

- un incremento di costi di natura fissa connesso al: rafforzamento dell'organico, che passa da 796 unità del 31.12.2011 ad 840 unità del 31.12.2012 (+5,5%), alla crescita di figure di livello contrattuale alto (i quadri direttivi crescono tra il 2011 e il 2012 dell'8,2%), ed all'effetto sull'intero anno 2012 di assunzioni/promozioni realizzate nel secondo semestre 2011 (quindi con impatto pro-rata sull'anno precedente).

- una riduzione connessa all'abbattimento di alcune voci di natura variabile (VAP, sistema incentivante).

Le **Altre spese amministrative**, pari a € 40.984 mila, crescono dell'11,4% sul periodo precedente; al netto degli oneri "non ripetibili" presenti al 31.12.2011 (€ 465 mila) la crescita si attesterebbe al 13%.

I **Recuperi di spesa**, pari a € 9.487 mila, sono in crescita dell'3,4% sul 31.12.2011.

Le **Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali** sono pari ad € 2.614 mila, in crescita dell'1,5% sul 2011.

Il rapporto **Cost/Income**<sup>2</sup> risulta pari al 64,1% in calo rispetto al 74,4% del 31.12.2011 (71% al netto di "oneri non ripetibili").

Il **Risultato di gestione**, pari ad € 49.082 mila, cresce del 67,2% sul 31.12.2011; al netto degli oneri "non ripetibili" 2011 la crescita si attesterebbe al 47,8%.

Alla formazione del Risultato Netto di periodo concorrono inoltre:

- **Accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri** per - € 1.187 mila (- € 2.052 mila al 31.12.2011);

- **Rettifiche di valore per deterioramento "gestionali" (cfr lettera e) pag. 14)**, pari a complessivi € 87.316 mila, essenzialmente relative a crediti, risultano in sensibile crescita rispetto al periodo precedente (€ 37.941 mila al 31.12.2011), anche per effetto della verifica ispettiva Banca d'Italia, conclusasi in data 6 dicembre 2012.

Le **Imposte sul reddito** di periodo sono positive e pari a € 7.590 mila, essenzialmente per effetto delle imposte anticipate relative alle rettifiche su crediti; la voce imposte al 31.12.2012 include un provento "non ripetibile" di € 1.864 mila, connesso a modifiche normative intervenute nell'esercizio in tema di IRES.

**Il Risultato netto di periodo** è negativo per € 31.852 mila (- € 11,988 mila al 31.12.2011).

---

<sup>2</sup> Calcolato come il rapporto tra gli Oneri Operativi e il Margine di Intermediazione.

## Prospetto della redditività complessiva

		(in unità di euro)		
Voci		2012	2011	Delta %
10	Utile (Perdita) del periodo	(31.825)	(11.989)	165,5%
<b>Altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>				
20	Attività finanziarie disponibili per la vendita	14.618	(7.538)	-293,9%
30	Attività materiali	-	-	---
40	Attività immateriali	-	-	---
50	Copertura di investimenti esteri	-	-	---
60	Copertura di flussi finanziari	-	-	---
70	Differenze di cambio	-	-	---
80	Attività non correnti in via di dismissione	-	-	---
90	Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	-	-	---
100	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-	---
110	<b>Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte</b>	<b>14.618</b>	<b>(7.538)</b>	<b>-293,9%</b>
120	<b>Redditività complessiva (Voce 10 + 110)</b>	<b>(17.207)</b>	<b>(19.527)</b>	<b>-11,9%</b>

La **Redditività complessiva** al 31 dicembre 2012 risulta **negativa per € 17,2 milioni circa**, mostrando un miglioramento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, che presentava una redditività complessiva negativa per circa € 19,5 milioni.

Tale risultato deriva dalla **Perdita di periodo pari a circa € 31,8 milioni** e dalle **'Altre componenti reddituali'**, interamente ascrivibili alla valutazione del portafoglio titoli AFS.

## PATRIMONIO DI VIGILANZA E REQUISITI PRUDENZIALI

Al 31.12.2012 il Patrimonio calcolato sulla base della normativa di vigilanza è risultato di €198.947, in calo sul 31.12.2011 per €32.693 mila, principalmente a seguito del risultato netto di periodo negativo per € 31.825 mila.

Patrimonio di vigilanza e coefficienti di solvibilità (in migliaia di I)	31/12/12	31/12/11
<b>Patrimonio di Vigilanza</b>		
Patrimonio di base (tier1)	168.180	195.439
Patrimonio supplementare (tier 2)	30.767	36.200
<b>Patrimonio totale</b>	<b>198.947</b>	<b>231.639</b>
<b>Requisiti prudenziali</b>		
Rischi di credito	188.749	178.833
Rischi di mercato	1.771	2.883
Rischio operativo	18.156	17.053
<b>Totale requisiti prudenziali</b>	<b>208.676</b>	<b>198.769</b>
<b>Attività di rischio ponderate</b>	<b>2.608.450</b>	<b>2.484.613</b>
Patrimonio di base /attività di rischio ponderate	6,45%	7,87%
Patrimonio totale /attività di rischio ponderate	7,63%	9,32%
<b>Eccedenza patrimoniale rispetto al minimo richiesto</b>	<b>-9.729</b>	<b>32.870</b>

La Banca registra, per la prima volta al 31.12.2012, un **deficit patrimoniale**, pari ad € 9.729 mila (contro un'eccedenza patrimoniale al 31.12.2011 di € 32.870 mila), determinato in base alla normativa di riferimento. In particolare, il patrimonio minimo richiesto a copertura dei rischi di *Primo Pilastro* è di € 208.676 mila, sulla base di un valore netto dell'attivo ponderato pari ad €2.608.450 mila.

Conseguentemente, il **Tier 1 Ratio** (e Core Tier 1 Ratio) ed il **Total capital ratio** sono rispettivamente pari al 6,45%, (7,87% al 31.12.2011) e 7,63% (9,32% al 31.12.2011).

In dettaglio:

- i *rischi di credito e di controparte* sono pari a € 188.749 mila, in crescita rispetto al 31.12.2011 (€ 178.833 mila) per effetto dell'aumento degli impieghi, particolarmente mutui ed esposizioni corporate non garantite da immobili. L'incidenza sul patrimonio di vigilanza è pari al 94,88% (77,2% al 31.12.2011).

Disaggregando l'incremento del requisito per rischio di credito e controparte, registrato tra il 31.12.2011 ed il 31.12.2012, per portafogli prudenziali emerge quanto segue:

- "*Esposizioni verso Imprese*": crescono di € 117 milioni (+€ 9,5 milioni di RWA)
- "*Esposizioni garantite da immobili*": crescono di € 222 milioni (+ € 7,5 milioni di RWA)
- "*Esposizioni al dettaglio*": calano di € 126 milioni (- € 6,9 milioni di RWA)
- I *rischi di mercato* (rischi del portafoglio titoli di negoziazione e rischi di cambio) risultano pari a € 1.771 mila, in diminuzione rispetto al 31.12.2011 (€ 2.883 mila). L'incidenza sul patrimonio di vigilanza è pari allo 0,89% circa, rispetto all'1,24% del 31.12.2011,
- i *rischi operativi* ammontano a € 18.156 mila, in leggero aumento sul 31.12.2011. L'incidenza sul patrimonio di vigilanza è pari al 9,13% circa, a fronte del 7,36% del 31.12.2011.

## ANDAMENTO DEL TITOLO E RATING

### Prezzi

BPS è quotata presso il Mercato Ufficiale della Borsa Italiana ed è inclusa nell'indice FTSE Italia Microcap.

Il titolo BPS, ha chiuso il 31.12.2012 con una quotazione di euro 1,695 dopo aver fatto registrare una quotazione massima di 2,10 euro in data 23.02.2012 e 09.03.2012 ed una quotazione minima di 1,35 euro in data 23.07.2012.

#### Riepilogo statistico quotazioni

	2012	2011	2010	2009	2008
Media	1,78	2,65	4,14	4,87	6,72
Minima	1,35	1,77	3,37	3,96	4,74
Massima	2,10	3,46	4,83	5,61	9,2

#### Riepilogo prezzi di riferimento e capitalizzazione

	31/12/2012	31/12/2011	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Prezzo (euro)	1,78	2,65	4,14	4,95	5,09
N. azioni ordinarie	29.749.247	29.749.247	29.749.247	29.749.247	21.879.190
Capitalizzazione (euro mln)	52,95	78,84	123,16	147,30	111,26

Nel corso del 2012 gli scambi medi giornalieri sul titolo BPS sono stati pari, in media, a 3.733 pezzi (4.190 pezzi in media nel 2011) corrispondenti a 895.891 pezzi scambiati nel periodo.

### Rating

In data **23 ottobre 2012**, l'agenzia di rating Moody's ha rivisto al ribasso i ratings di Banca Popolare di Spoleto, come di seguito indicato:

Long Term Deposit (medio - lungo termine): da Ba2 a B3

Short Term Deposit (breve termine): NP, invariato

Bank Financial Strength (solidità finanziaria): da D a E/caa2

Outlook: da *negative* a *under review with direction uncertain*

In data **14 febbraio 2013**, l'agenzia di rating Moody's ha rivisto ulteriormente al ribasso i ratings della Banca (al riguardo si rinvia al par. "Eventi rilevanti del Periodo ed eventi successivi al 31.12.2012")

Spoleto, 15 marzo 2013

## I COMMISSARI STRAORDINARI

# **Schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico**



**banca popolare  
di spoleto spa**

## Stato Patrimoniale – Attivo

(in unità di euro)

Voci dell'attivo		31.12.2012	31.12.2011	Delta %
10	Cassa e disponibilità liquide	32.444.813	28.801.922	12,6%
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	91.552.864	123.055.297	-25,6%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	390.890.039	350.746.874	11,4%
60	Crediti verso banche	101.329.804	121.787.238	-16,8%
70	Crediti verso clientela	2.966.156.695	2.622.158.727	13,1%
80	Derivati di copertura	10.747.730	11.401.471	-5,7%
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	2.132.916	864.980	146,6%
110	Attività materiali	45.237.352	44.093.600	2,6%
120	Attività immateriali	126.389	115.889	9,1%
	<i>di cui: avviamento</i>	-	-	-
130	Attività fiscali	43.513.688	33.208.366	31,0%
	<i>a) correnti</i>	-	1.161.387	---
	<i>b) anticipate</i>	43.513.688	32.046.979	35,8%
150	Altre attività	91.349.443	71.096.436	28,5%
<b>Totale dell'attivo</b>		<b>3.775.481.733</b>	<b>3.407.330.800</b>	<b>10,8%</b>

## Stato Patrimoniale - Passivo e Patrimonio Netto

(in unità di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto		31.12.2012	31.12.2011	Delta %
10	Debiti verso banche	688.942.319	571.852.815	20,5%
20	Debiti verso clientela	1.548.210.707	1.485.008.710	4,3%
30	Titoli in circolazione	1.205.444.526	1.002.532.229	20,2%
40	Passività finanziarie di negoziazione	2.770.231	2.177.343	27,2%
60	Derivati di copertura	25.996.387	23.721.088	9,6%
80	Passività fiscali	2.522.476	-	0,0%
	<i>a) correnti</i>	2.522.476	-	0,0%
	<i>b) differite</i>	-	-	0,0%
100	Altre passività	106.069.017	115.057.464	-7,8%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	10.431.155	10.003.662	4,3%
120	Fondi per rischi e oneri:	12.241.073	6.917.023	77,0%
	<i>a) quiescenza e obblighi simili</i>	-	-	
	<i>b) altri fondi</i>	12.241.073	6.917.023	77,0%
130	Riserve da valutazione	3.792.333	(10.825.567)	-135,0%
160	Riserve	32.020.380	44.009.192	-27,2%
170	Sovrapprezzi di emissione	84.656.200	84.656.200	0,0%
180	Capitale	84.487.861	84.487.861	0,0%
190	Azioni proprie (-)	(278.408)	(278.408)	0,0%
200	Utile (Perdita) d'esercizio	(31.824.524)	(11.988.812)	165,5%
<b>Totale del passivo e del patrimonio netto</b>		<b>3.775.481.733</b>	<b>3.407.330.800</b>	<b>10,8%</b>

# Conto Economico

(in unità di euro)

Voci del conto economico		2012	2011	Delta %
10	Interessi attivi e proventi assimilati	145.565.414	124.439.406	17,0%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(66.685.626)	(47.382.554)	40,7%
30	<b>Margine di interesse</b>	<b>78.879.788</b>	<b>77.056.852</b>	<b>2,4%</b>
40	Commissioni attive	51.992.514	40.766.955	27,5%
50	Commissioni passive	(6.959.537)	(2.099.501)	231,5%
60	<b>Commissioni nette</b>	<b>45.032.977</b>	<b>38.667.454</b>	<b>16,5%</b>
70	Dividendi e proventi simili	13.436	51.427	-73,9%
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	5.283.411	(1.224.902)	-531,3%
90	Risultato netto dell'attività di copertura	(1.374.730)	(1.045.212)	31,5%
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	10.639.980	1.772.513	500,3%
	a) crediti	268.430	320.806	-16,3%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	9.481.515	123.029	7606,7%
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	---
	d) passività finanziarie	890.035	1.328.678	-33,0%
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	---
120	<b>Margine di intermediazione</b>	<b>138.474.862</b>	<b>115.278.132</b>	<b>20,1%</b>
130	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(82.607.719)	(36.341.727)	127,3%
	a) crediti	(80.516.803)	(34.941.289)	130,4%
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(556.082)	(1.339.123)	-58,5%
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	---
	d) altre operazioni finanziarie	(1.534.834)	(61.315)	2403,2%
140	<b>Risultato netto della gestione finanziaria</b>	<b>55.867.143</b>	<b>78.936.405</b>	<b>-29,2%</b>
150	Spese amministrative:	(94.402.076)	(91.749.693)	2,9%
	a) spese per il personale	(53.418.152)	(54.944.693)	-2,8%
	b) altre spese amministrative	(40.983.924)	(36.805.000)	11,4%
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.895.198)	(3.652.231)	61,4%
170	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(2.550.038)	(2.509.724)	1,6%
180	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(63.535)	(66.677)	-4,7%
190	Altri oneri/proventi di gestione	7.622.914	8.398.835	-9,2%
200	<b>Costi operativi</b>	<b>(95.287.933)</b>	<b>(89.579.490)</b>	<b>6,4%</b>
210	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	-	---
220	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-	---
230	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	---
240	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	6.304	(90)	-7104,4%
250	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte</b>	<b>(39.414.486)</b>	<b>(10.643.175)</b>	<b>270,3%</b>
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	7.589.962	(1.345.637)	-664,0%
270	<b>Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte</b>	<b>(31.824.524)</b>	<b>(11.988.812)</b>	<b>165,5%</b>
280	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	-	-	---
290	<b>Utile (Perdita) d'esercizio</b>	<b>(31.824.524)</b>	<b>(11.988.812)</b>	<b>165,5%</b>

	2012	2011
<b>Utile per azione base</b>	<b>(1,06)</b>	<b>(0,40)</b>
Dell'operatività corrente	(1,06)	(0,40)
Dei gruppi di attività in via di dismissione	-	-
<b>Utile per azione diluito</b>	<b>(1,06)</b>	<b>(0,40)</b>
Dell'operatività corrente	(1,06)	(0,40)
Dei gruppi di attività in via di dismissione	-	-



## Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto – 2012

(in unità di euro)

	Esistenze al 31.12.2011	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2012	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio								Patrimonio Netto al 31.12.2012
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio Netto					Redditività complessiva 2012		
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni		Stock option	
Capitale:														
a) azioni ordinarie	84.487.861	-	84.487.861	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84.487.861
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	84.656.200	-	84.656.200	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	84.656.200
Riserve:														
a) di utili	44.009.191	-	44.009.191	(11.988.812)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32.020.379
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da Valutazione:														
a) disponibili per la vendita	(10.994.896)	-	(10.994.896)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.617.899	3.623.003
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) altre	169.330	-	169.330	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	169.330
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(278.408)	-	(278.408)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(278.408)
Utile (Perdita) di periodo	(11.988.812)	-	(11.988.812)	11.988.812	-	-	-	-	-	-	-	-	(31.824.524)	(31.824.524)
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>190.060.466</b>	<b>-</b>	<b>190.060.466</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(17.206.625)</b>	<b>172.853.841</b>